

PROPOSTE DEL CONSIGLIO CONSULTIVO DELLA SCUOLA:

**Istituto comprensivo Trilussa (scuola primaria di Via Graf 70 e di Via Trilussa 10)
“Rispetta la scuola: è di tutti!” “A tutto colore!”**

INTRODUZIONE

Il progetto “A più Voci: insieme contro la dispersione scolastica” ci ha proposto di partecipare ai consigli consultivi, che ci hanno permesso di conoscerci meglio, di divertirci, di migliorare la scuola, proponendo tante idee. Nella nostra scuola, partecipano al consiglio consultivo 12 bambini e bambine, scelti come rappresentanti delle classi quarte. Insieme a noi ci sono anche la docente Marina Querciagrossa e la facilitatrice Camilla Bianchi.

PROBLEMI EVIDENZIATI

Durante i primi due incontri abbiamo individuato i problemi presenti nella nostra scuola. Ne abbiamo selezionati due, ma vi alleghiamo anche la lista completa di quanto emerso. I più importanti per noi sono questi:

1. Mancanza di rispetto;
2. Aule rovinare e grigie.

PROPOSTE

Per far sì che tutti possiamo stare meglio a scuola, e quindi contrastare insieme il fenomeno della dispersione scolastica, chiediamo che:

1. Si istituisca in ogni classe una “scatola dei pensieri gentili”, in cui ci si possa scambiare pensieri e opinioni, ringraziare e chiedere scusa per qualche sbaglio. Inoltre chiediamo che si istituisca un giorno fisso in cui si leggano i pensieri e ci si confronti anche con i docenti.
2. In entrambi i plessi si possano dipingere, in cinque luoghi significati della scuola, dei disegni che tramite una vignetta ci aiutino a rispettare di più la scuola, i nostri compagni, i docenti.

Ci rivolgiamo:

- **Alla dirigenza** del nostro Istituto perché promuova le nostre iniziative, diffondendo nei plessi le nostre proposte e autorizzando la fase di realizzazione.
- **Ai docenti** del nostro Istituto perché partecipino anche loro alla scatola dei pensieri gentili e ci diano l'opportunità di condividere i biglietti e perché ci supportino costantemente.

- **A Save the Children** perché ci aiuti nella fase di realizzazione delle nostre proposte, affiancando a Camilla e Marina una persona esperta che ci aiuti a realizzare i disegni.

Il consiglio consultivo è un'occasione per esercitare il principio di partecipazione, così come è espresso dalla Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC, 1989): *“Hai diritto a esprimere la tua opinione su tutte le questioni che ti riguardano. La tua opinione deve essere ascoltata e presa in seria considerazione”*. Proprio perché è importante che il lavoro di analisi e di proposta da noi effettuato sia “preso in seria considerazione” programmeremo per settembre un incontro pomeridiano per condividere e confrontarci sulle nostre proposte con voi.

Miglioriamo insieme la scuola! Insieme per una scuola perfetta!

Martina La Fortezza, Mirko Poletti, Gabriele Sette, Andrea Bardini, Giulia Pegoraro, Giulia Tawadrous, Alyssa Cioni, Giada De Martino, Lorenzo Di Matteo, Niccolo' Bocchi, Mark Sommel Malabujoç, Bice Totaro, Marina Querciagrossa e Camilla Bianchi.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO CONSULTIVO DELLA SCUOLA:

Istituto Comprensivo Trilussa

Scuola secondaria di primo grado via Graf 74

INTRODUZIONE

Il progetto “A più Voci: insieme contro la dispersione scolastica” ci ha proposto di partecipare ai consigli consultivi, un gruppo di lavoro per proporre le nostre idee su come migliorare la scuola e confrontarci con i professori. Nella nostra scuola partecipano al consiglio consultivo 8 ragazzi e ragazze, scelti come rappresentanti delle classi II B e I A. Insieme a noi ci sono anche le docenti Leonarda Campaniolo e Michela Barone, con la facilitatrice Sara Marazzini.

PROBLEMI EVIDENZIATI

Durante i primi due incontri abbiamo individuato i problemi presenti nella nostra scuola. Ne abbiamo selezionati tre, ma vi allegiamo anche la lista completa di quanto emerso. I più importanti per noi sono questi:

1. I due rientri pomeridiani delle sezioni a tempo prolungato rendono l'orario troppo lungo e pesante; inoltre la mattina si inizia troppo presto (h 8.00);
2. Alcuni bagni non si chiudono, non sono in ordine (chiodi sporgenti), non sono sempre tenuti puliti. In molte classi non ci sono a disposizione carta igienica, sapone e scottex e ognuno deve portarli per sé;
3. In classe non c'è modo di sapere che ore sono: abbiamo l'obbligo di tenere sempre spenti i cellulari ma non ci sono orologi, quindi si disturba in continuazione per chiedere l'ora ai compagni;
4. In IA da molti mesi non c'è la porta, è quindi difficile fare lezione tranquillamente.

PROPOSTE

Per far sì che tutti possiamo stare meglio a scuola, e quindi contrastare insieme il fenomeno della dispersione scolastica, chiediamo che:

1. Durante i rientri si facciano solo attività di laboratorio (giardinaggio – orto scolastico – riqualificazione del cortile, scienze, varie tecniche artistiche) o sportive (es: convenzione con piscina) e in alcuni periodi dell'anno si attivino sportelli help o corsi di recupero scelti dagli alunni, anche a classi miste;

2. Vengano aggiustate le porte dei bagni che non si chiudono e vengano sistemati i chiodi sporgenti; sia garantita la pulizia dei bagni della palestra; si pensi a un sistema di sorveglianza o una campagna di sensibilizzazione per evitare che i bagni vengano lasciati sporchi; si organizzi un sistema per avere a disposizione carta igienica e sapone (partecipare a concorsi come scuola per raccogliere fondi, far lasciare una piccolo deposito cauzionale a ogni uso che eviti gli sprechi, metterli solo in un armadietto chiuso a chiave gestito dai professori o dalle commesse, far pagare una piccola quota agli studenti per ogni utilizzo);
3. In ogni classe dovrebbe esserci un orologio da muro, fatto dagli alunni o portato da casa da chi ne ha in più. In alternativa, si potrebbe fare una colletta per acquistarne uno in comune;
4. Venga montata la porta in IA

Ci rivolgiamo:

- Alla dirigenza del nostro Istituto perché si impegni ad aderire a progetti che possano integrare le attività didattiche in modo stimolante, promuova la riorganizzazione dei rientri pomeridiani, sia sempre più attenta alla manutenzione e alla pulizia della scuola;
- Ai docenti del nostro Istituto perché si impegnino ad utilizzare di più i laboratori esistenti e ci supportino nell'organizzare la gestione di spazi e risorse nelle classi;
- A Save the Children perché ci accompagni nell'attuazione di queste proposte.

Il consiglio consultivo è un'occasione per esercitare il principio di partecipazione, così come è espresso dalla Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC, 1989): *“Hai diritto a esprimere la tua opinione su tutte le questioni che ti riguardano. La tua opinione deve essere ascoltata e presa in seria considerazione”*. Proprio perché è importante che il lavoro di analisi e di proposta da noi effettuato sia “preso in seria considerazione” vi invitiamo ad un incontro a settembre 2013 presso la nostra scuola. Sarà l'occasione per presentarvi le nostre proposte e discuterne insieme.

Akram Jouhari, Alom Hossain, Aron Ferrari, Catherine Abbrescia, Jorge Mario Cobos Castro, Ivan Graziano, Loris Paccanelli, Riccardo Lin, Leonarda Campaniolo, Michela Barone, Sara Marazzini.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO CONSULTIVO DELLA SCUOLA:

Istituto comprensivo Pertini

(scuola secondaria di I grado Via Mann 8 e di Via Asturie 1)

“Una scuola di diritti e di colori!”

INTRODUZIONE

Il progetto “A più Voci: insieme contro la dispersione scolastica” ci ha proposto di partecipare ai consigli consultivi, un posto dove ci si consulta per cambiare delle cose e rendere la scuola migliore. Nella nostra scuola partecipano al consiglio consultivo 12 ragazzi e ragazze, scelti come rappresentanti delle classi prime e seconde. Insieme a noi ci sono anche i docenti Maria Minervini, Leonardo Lapomarda e Emilia Zannoni, la facilitatrice Michela Maxia.

PROBLEMI EVIDENZIATI

Durante i primi due incontri abbiamo individuato i problemi presenti nella nostra scuola. Ne abbiamo selezionati tre. I più importanti per noi sono questi:

1. Poche uscite didattiche, forse perché troppo costose;
2. Furti nei corridoi e nelle classi, soprattutto del plesso di Via Mann;
3. Distribuzione poco equilibrata di compiti a casa e verifiche.

PROPOSTE

Per far sì che tutti possiamo stare meglio a scuola, e quindi contrastare insieme il fenomeno della dispersione scolastica, chiediamo che:

1. Sia possibile effettuare attività di autofinanziamento per raccogliere fondi per le uscite (con lavoretti, mercatini, spettacoli ...) e istituire un pic-nic a inizio e fine anno per consolidare la nostra amicizia;
2. Sia possibile avere un operatore su ogni piano e due copie di chiavi per ogni classe (1 per il personale ATA e 1 per la classe);
3. Sia possibile realizzare un calendario da appendere in classe, in modo che i docenti si possano accordare meglio per la programmazione.

Ci rivolgiamo:

- **Alla dirigenza** del nostro Istituto perché prenda in considerazione le nostre idee, promuova le nostre proposte e autorizzi la fase di realizzazione;
- **Ai docenti** del nostro Istituto perché appendano in classe il calendario e si accordino con noi ragazzi e fra loro per la programmazione;

- **A Save the Children** perché ci aiuti nella fase di realizzazione delle nostre proposte, affiancando a Michela, Maria, Leonardo ed Emilia una persona esperta che ci aiuti a realizzare il calendario, in modo da renderlo vendibile anche per l'autofinanziamento.

Il consiglio consultivo è un'occasione per esercitare il principio di partecipazione, così come è espresso dalla Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC, 1989): *“Hai diritto a esprimere la tua opinione su tutte le questioni che ti riguardano. La tua opinione deve essere ascoltata e presa in seria considerazione”*. Proprio perché è importante che il lavoro di analisi e di proposta da noi effettuato sia “preso in seria considerazione” programmeremo per settembre un incontro pomeridiano per condividere e confrontarci sulle nostre proposte con voi.

Miglioriamo insieme la scuola! Insieme per una scuola perfetta!

Francesca Epifanio, Alice Ferè, Egle Colciaghi, Assia El Sawah, Federico Ferreri, Josuè Giangrasso, Davide Liviero, Mattia Maestrelli, Christian Pollutri, Ilaria Falcone, Tommaso Bragazza, Simone Pedini, Maria Minervini, Emilia Zannoni, Leonardo Lapomarda, Michela Maxia.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO CONSULTIVO DELLA SCUOLA:

G. B. Vico (IC Val Lagarina)

“Il Consiglio Consultivo è molto attivo, ci sono proposte ma anche risposte!”

INTRODUZIONE

Il progetto “A più Voci: insieme contro la dispersione scolastica” ci ha proposto di partecipare ai consigli consultivi, un utile momento che permette a ragazzi e ragazze di esprimersi e cercare soluzioni ai problemi della scuola. Nella nostra scuola partecipano al consiglio consultivo 12 ragazzi e ragazze, scelti come rappresentanti delle classi IA, IIA, IF, IIF. Insieme a noi ci sono anche i docenti Roberto Barbaglia, Patrizia Daverio, Emanuela De Giorgi, Maria Rosa Fedele, Vittoria Straface e la facilitatrice Ilaria Nutini.

PROBLEMI EVIDENZIATI

Durante i primi due incontri abbiamo individuato i problemi presenti nella nostra scuola. Ne abbiamo selezionati tre, ma vi allegiamo anche la lista completa di quanto emerso. I più importanti per noi sono questi:

1. Non rispetto delle regole da parte di alcuni ragazzi;
2. Gestione non ottimale del momento dell'intervallo da parte dei docenti e del personale ATA;
3. Inadeguata distribuzione di compiti a casa e verifiche durante la settimana.

PROPOSTE

Per far sì che tutti possiamo stare meglio a scuola, e quindi contrastare insieme il fenomeno della dispersione scolastica, chiediamo che:

1. Si istituisca un momento di confronto a inizio anno scolastico in cui condividere con i docenti le regole della scuola;
2. Docenti e personale ATA si impegnino in un maggiore controllo nei bagni e nel rispetto dei tempi degli intervalli. Chiediamo inoltre che si solleci nuovamente la richiesta di aggiustare le porte dei bagni.
3. Vengano condivise tra docenti e studenti alcune regole nella gestione delle verifiche e dei compiti a casa e che i professori si coordinino tra loro. Inoltre proponiamo che venga realizzato da ragazzi e docenti un calendario, che possa essere utilizzato in tutte le classi per segnare verifiche e compiti assegnati e su cui poter indicare le regole condivise durante il consiglio consultivo.

Ci rivolgiamo:

- **Alla dirigenza** del nostro Istituto perché venga incontro alle nostre richieste e soddisfi le nostre necessità;
- **Ai docenti** del nostro Istituto affinché ci comprendano;

- **A Save the Children** perché ci aiuti nella fase di realizzazione delle nostre proposte, affiancando a Ilaria Nutini e al Professor Barbaglia una persona esperta che ci segua nella realizzazione del calendario.

Il consiglio consultivo è un'occasione per esercitare il principio di partecipazione, così come è espresso dalla Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC, 1989): *“Hai diritto a esprimere la tua opinione su tutte le questioni che ti riguardano. La tua opinione deve essere ascoltata e presa in seria considerazione”*. Proprio perché è importante che il lavoro di analisi e di proposta da noi effettuato sia “preso in seria considerazione” programmeremo per settembre un incontro presso la nostra scuola per condividere e confrontarci sulle nostre proposte con voi. Siamo certi che insieme potremo migliorare la nostra scuola, affinché sia un luogo sempre più bello in cui crescere insieme!

Youssef Amir, Aya Baali, Andrea Dotoli, Yassine Farsaoui, Mauro Ferrara, Stefano Ficarra, Davide Galioto, Martina Nucera, Walid Moukhannat, Gabriele Sigolo, Efe Tuncay, Mattia Venturini, Roberto Barbaglia, Patrizia Daverio, Emanuela De Giorgi, Maria Rosa Fedele, Vittoria Straface e Ilaria Nutini.